

LE PETIT PIAF

SCHEDA PRE-VISIONE

Scheda tecnica e artistica



Titolo originale: Le Petit Piau

Anno: 2021

Nazione: Francia

Genere: Commedia, musicale

Produzione: MES Productions, Gaumont, France 3 Cinéma

Distribuzione italiana: No.Mad Entertainment

Durata: 105'

Regia: Gérard Jugnot

Sceneggiatura: Fabrice Bracq, Alexandre Fouchard, Marie-Claire Javoy, Serge Lamadie

Fotografia: Pierre Gantelmi d'Ille

Montaggio: Thomas Fernandez, Claire Fieschi

Musiche: Jean François Berger

Cast: Marc Lavoine, Soan Arhimann, Gérard Jugnot, Stéfi Celma

Sinossi

Sull'isola della Réunion, il piccolo Nelson sogna di diventare un cantante. Per raggiungere il suo scopo decide di iscriversi al programma televisivo *Star Kids*. Ma per prepararsi Nelson ha bisogno di un insegnante. Mia, bambina di strada, decide di aiutare l'amico e trova un mentore in Pierre Le Roy, cantante francese ospite in un hotel sull'isola. Solitario e disincantato, inizialmente Pierre non andrà d'accordo con l'orgoglioso e ostinato ragazzino. Li unirà l'amore per il canto, capace di sanare le loro rispettive ferite.

Guarda qui il trailer del film: <https://www.youtube.com/watch?v=vpeBu8hvwVE>

Il regista Gérard Jugnot

Gérard Jugnot (Parigi, 1951) è un attore e regista francese. Attratto dal palcoscenico, durante gli anni del liceo forma insieme ad alcuni compagni il gruppo comico Splendid. Poco più che ventenne inizia a ottenere piccole parti per il grande schermo in film quali *I santissimi* (Bertrand Blier, 1974), *Il giudice e l'assassino* (Bertrand Tavernier, 1976) e *L'inquilino del terzo piano* (Roman Polanski, 1976). Il successo arriva però con le trasposizioni cinematografiche di alcuni testi teatrali del gruppo Splendid, quali *Les Bronzés* (Patrice Leconte, 1978) e *Le Père Noël est une ordure* (Jean-Marie Poiré, 1982). Debutta alla regia con il film *Pinot simple flic* (1984), ottenendo successivamente una candidatura al premio César come migliore attore per *Tandem* (Patrice Leconte, 1987). Nel 2004 interpreta il ruolo più celebre della sua carriera: l'insegnante di musica protagonista de *Les choristes - I ragazzi del coro* (Christophe Barratier, 2004). Il film si rivela un successo internazionale, venendo candidato all'Oscar per il miglior titolo straniero e per la migliore canzone originale. Parallelamente alla recitazione, Jugnot ha continuato a dirigere film di cui *Le Petit Piau* (2021) rappresenta l'ultima fatica.

Commento del regista

[Alla domanda sul perché abbia realizzato un film sul destino del suo piccolo protagonista, N.d.R.] «Mi immedesimo in chi ero da bambino, in quella passione che avevo per il cinema, e mi commuove vedere un ragazzino del genere che all'improvviso esplode sullo schermo, al centro di questa storia. È sorprendente perché inizialmente non avevo scritto io la sceneggiatura e alla fine è quasi autobiografico, tanto mi riconosco nel personaggio e in quella passione divorante che lo anima. Il film è diventato personale anche se sono entrato in scena ben più tardi nella sua produzione, nella sua concezione. È un film che ho fatto mio. Sapete, la cosa divertente è che a volte anche i bambini adottati assomigliano, persino fisicamente, ai loro genitori adottivi, ed è proprio quello che è successo tra me e questo film.»

Contesto storico e sociale

Il film è ambientato sull'isola della Réunion, situata a est del Madagascar e a Ovest delle isole Mauritius. Territorio vulcanico dal clima tropicale caldo e umido, l'isola venne occupata dai francesi nel 1642 sotto il re Luigi XIII, prendendo inizialmente il nome di Borbone, dal nome della dinastia regnante. Solo durante la Rivoluzione francese verrà ribattezzata Réunion. La lingua ufficiale dell'isola è il francese, anche se la maggior parte della popolazione utilizza il "creolo della Riunione", idioma nato dalle influenze delle varie etnie che abitano il territorio. L'economia è dominata dalla lavorazione della canna da zucchero, con importanti esportazioni di rum e vaniglia.

Glossario

Mentore: con il termine *mentore* si indica un amico, un insegnante, un genitore, un parente capace di darti consigli utili per la tua crescita personale ma anche scolastica o professionale. Il termine deriva dal nome di persona di un amico di Ulisse, il protagonista del poema greco *Odissea* scritto da Omero: prima di partire per la guerra di Troia, infatti, proprio a Mentore l'eroe affida il figlio Telemaco, conoscendone il valore. Pensando alla tua vita di tutti i giorni, chi per te è un mentore?



LE PETIT PIAF

SCHEDA POST-VISIONE

Impariamo a parlare di cinema

Colonna sonora: con colonna sonora si intende l'insieme di musiche, effetti sonori e dialoghi che accompagnano il film. La colonna sonora aiuta a immergersi nella storia raccontata, riuscendo, soprattutto tramite le composizioni musicali, a trasmettere le più differenti emozioni come gioia, paura, pericolo, tristezza, amore. Quale momento musicale del film ti è piaciuto di più?

Parliamo di contenuti

Le Petit Piaf prende ispirazione dalla storia vera del protagonista Soan Arhimann, interprete del personaggio di Nelson. Nato nel 2007 a Saint-André, città sull'isola della Réunion, Soan nel 2019 ha partecipato e vinto la sesta edizione francese del talent-show *The Voice Kids*. Allo stesso modo anche Marc Lavoine, che nella pellicola interpreta lo scorbutico Pierre Leroy, in realtà è un cantante, particolarmente celebre negli anni Ottanta. Che emozioni hai provato durante la visione del film e quale messaggio ti ha trasmesso?

Parliamo di regia

Il regista di un film è come un grande cuoco alle prese con una ricetta: deve dosare con sapienza i vari ingredienti per ottenere un buon piatto. Al posto del cibo, il regista utilizza le inquadrature, il montaggio che collega una scena all'altra, le musiche e tutti quegli elementi visivi e sonori che ti fanno emozionare quando vedi un film. Prova a pensare agli aspetti registici di *Le Petit Piaf* (uso delle luci e dei colori, montaggio, utilizzo delle musiche e delle canzoni): quali ti hanno più colpito e perché?

Parliamo di sceneggiatura

All'inizio del film Nelson e Pierre non vanno molto d'accordo: quali sono, secondo te, le difficoltà che entrambi vivono e come cambia il loro rapporto man mano che il film si avvicina al finale? La vita di Nelson è inoltre costellata da simpatici personaggi: gli amici Mia e Zizou, la mamma preoccupata per la carriera che il figlio vuole intraprendere, la nonna un po' strega. Chi tra loro hai preferito e perché?

Parliamo di storia del cinema

Il film musicale, o *musical*, è un genere che si presta molto per raccontare storie di personaggi alla ricerca di una realtà migliore, rimandando a un universo fiabesco grazie alle canzoni che punteggiano la storia. Soprattutto nel passato, il *musical* ha lanciato le carriere di giovani promesse poi diventate grandi star. È il caso di Judy Garland (1922-1969), attrice e cantante statunitense, che iniziò la sua folgorante carriera sul grande schermo a soli sette anni. Tra i titoli più celebri da lei interpretati spicca *Il mago di Oz* (Victor Fleming, 1939), adattamento musicale dell'omonimo romanzo, in cui, appena diciassettenne, l'attrice interpreta Dorothy, una ragazzina che vive con gli zii in una fattoria ma che sogna un mondo più colorato e allegro, un posto oltre l'arcobaleno, come recita nel film la celeberrima canzone *Over the Rainbow*.

Ascoltala a questo link! <https://www.youtube.com/watch?v=PSZxmZmBfnU>

Notizie e curiosità

Nel film il direttore dell'hotel in cui lavora la mamma di Nelson è interpretato da Gérard Jugnot, regista del film. Il titolo *Le Petit Piaf* (letteralmente "il piccolo passerotto") è un omaggio a Édith Piaf (1915-1963), tra le più importanti cantanti francesi di tutti i tempi. Nata Édith Giovanna Gassion, Édith Piaf iniziò come artista di strada all'età di otto anni, venendo poi soprannominata *La Môme Piaf* ("la ragazzina passerotto") per le sue qualità canore e per la sua corporatura minuta.

Anche in Italia viene trasmesso il programma *The Voice Kids*, vinto in Francia da Soan Arhimann, protagonista del film. L'edizione italiana è condotta da Antonella Clerici.

Largo alla creatività/Spunti per attività e riflessioni

Anche tu come Nelson hai un sogno nel cassetto che ti piacerebbe realizzare? Condividilo con i tuoi compagni! Potrete poi provare a scrivere il testo di una canzone che rispecchi le vostre aspirazioni!

Al di là del film

Ti è piaciuto *Le Petit Plaf*?

Prova anche...

La famiglia Bélier (Éric Lartigau, 2014), in cui Paula, ragazza cresciuta con entrambi i genitori e un fratello sordi, rivela inaspettatamente un grande talento come cantante.

Les choristes - I ragazzi del coro (Christophe Barratier, 2004), per vedere il regista e interprete Gérard Jugnot nel ruolo di un insegnante di musica pronto a portare alla luce le capacità canore dei ragazzi di un rigido collegio.

